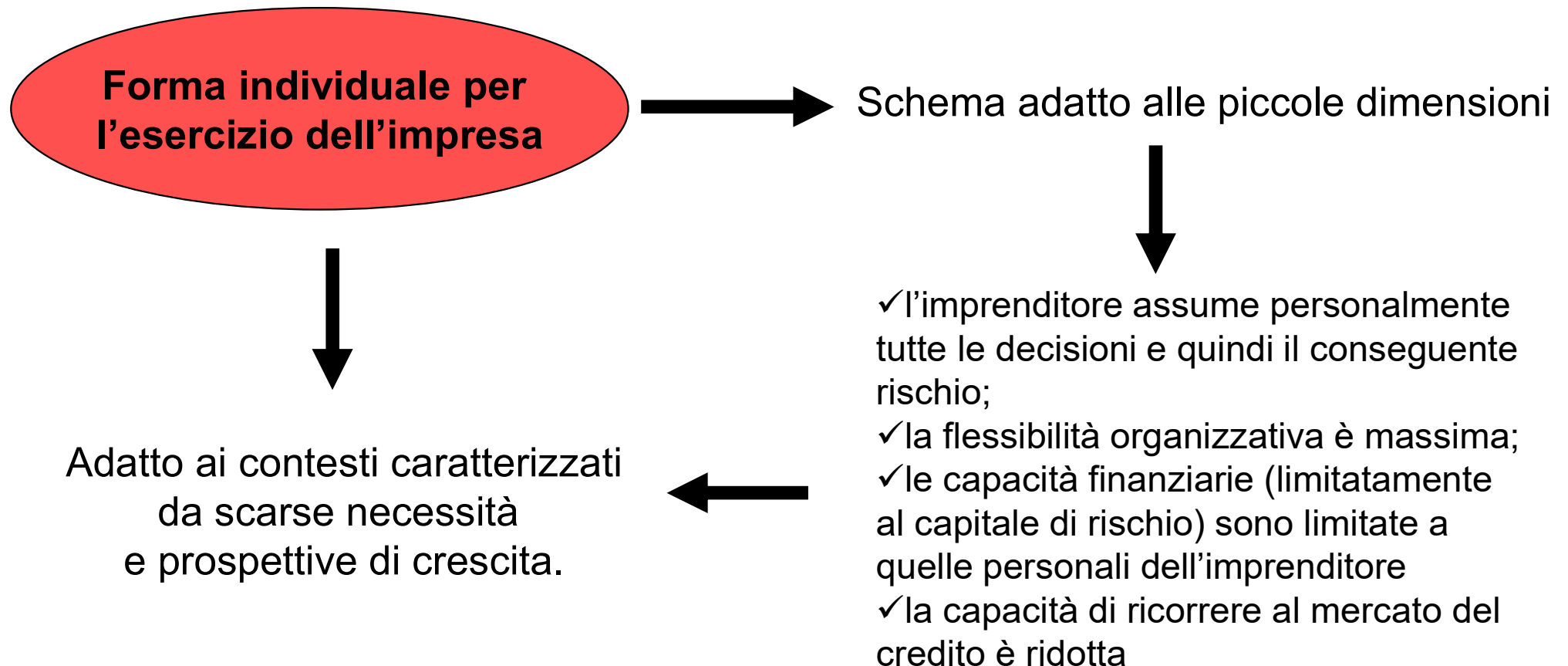
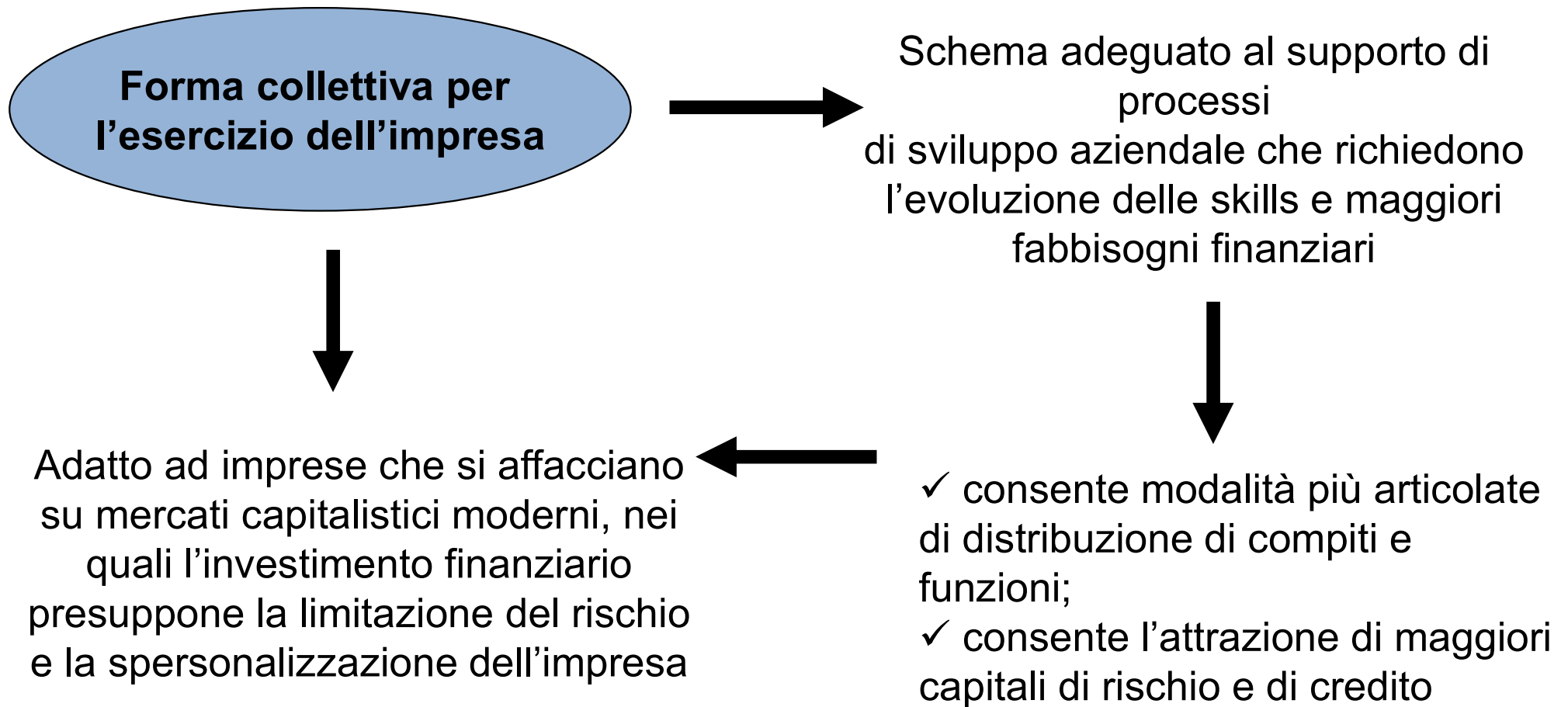


Considerazioni introduttive sul fenomeno societario

Al crescere della complessità del fenomeno aziendale,
la forma giuridica per l'esercizio dell'impresa deve necessariamente evolvere
dalla forma **individuale** a quella **collettiva**



Al crescere della complessità del fenomeno aziendale,
la forma giuridica per l'esercizio dell'impresa deve necessariamente evolvere
dalla forma **individuale** a quella **collettiva**



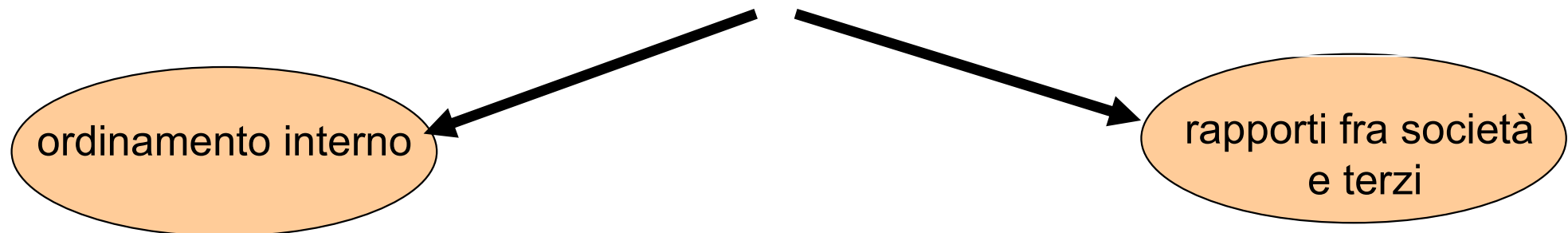
In un'ottica giuridica il fenomeno societario
si inquadra in termini di configurazione della struttura organizzativa tipica
per l'esercizio dell'attività di impresa in forma collettiva

Il funzionamento delle realtà societarie è regolato da

norme



al fine di armonizzare la finalità istituzionale dell'azienda della creazione
di valore, con la tutela degli interessi dei diversi attori coinvolti nel
raggiungimento di obiettivi comuni



**LE SOCIETA' RAPPRESENTANO
FORME COLLETTIVE DELL'ATTIVITA'D'IMPRESA
PRENDONO VITA ALL'INTERNO DEL SISTEMA ECONOMICO IN CUI
OPERANO ATTRAVERSO UN APPOSITO **CONTRATTO**:
il c.d. "**Contratto di Società**"(art. 2247 del Codice Civile)**

“Con il contratto di società due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di una attività economica allo scopo di dividerne gli utili”

- 1. Conferimento di danaro, beni e servizi;**
- 2. Esercizio in comune dell'attività economica;**
- 3. Finalità lucrativa**

1. Conferimento di denaro, beni e servizi

Costituzione di un fondo, rappresentato dal capitale sociale, alimentato dai conferimenti dei soci



Il capitale sociale, diviso in quote o azioni, conferisce alla società la dimensione organizzativa;

La sua entità è modificabile solo a certe condizioni e nel rispetto di determinate procedure;

L'effettività ed integrità del c.s. è presidiata dall'obbligo di osservanza di specifiche norme

E' il parametro al quale si rapporta il processo di accertamento degli utili e delle perdite di esercizio

2. Esercizio in comune dell'attività economica

Assunzione comune del rischio e acquisizione di prerogative di governo comuni



I soggetti che hanno costituito l'azienda immettendovi le risorse finanziarie, costituiscono il soggetto economico

Ad essi spetta il potere volitivo, nel senso che ai soci sono ascrivibili le scelte fondamentali riguardanti l'indirizzo strategico e le modalità di governo dell'impresa.

Ai soci spetta il "controllo" della società e dunque il potere di condurre e di gestire l'impresa; tale potere viene poi esercitato secondo schemi di ripartizione dei compiti e delle funzioni molto diversi fra loro e che variano in relazione al modello societario adottato e alla volontà che i soci esprimono di partecipare alla gestione della società.

3. Scopo di lucro

Generazione di utili e conseguente distribuzione ai soci



Scopo subordinato alla finalità del mantenimento di condizioni di equilibrio economico duraturo dell'azienda



Il diritto al prelievo della ricchezza non può prevalere sull'esigenza di salvaguardia delle prospettive di continuità aziendale



La ripartizione deve essere ispirata a logiche razionali in quanto il processo di rilevazione dell'utile di esercizio è intimamente connotato da valutazioni soggettive che espongono al rischio di sopravvalutazione della ricchezza generata e di conseguente distribuzione del capitale



Contemperamento fra il diritto soggettivo all'utile e la tutela del c.s. a garanzia dei diritti dei terzi

Capitale sociale, capitale investito e patrimonio netto

Si costituisce una società con la sottoscrizione di capitale sociale di € 10.000.
All'atto della sottoscrizione viene versato il 25% obbligatorio per legge.

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Crediti V/Soci	€ 7.500	Capitale Sociale	€ 10.000
Banca c/c	€ 2.500	Totale Patrimonio Netto	€ 10.000
Totale Attività	€ 10.000	Totale Passività	€ 10.000

$$\text{CI}=\text{CS}=\text{PN}=\text{€}10.000$$

Successivamente la società ottiene un affidamento bancario pari a € 100.000

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Crediti V/Soci	€ 7.500	Banche C/C	€ 100.000
Banche c/c	€ 102.500	Capitale Sociale	€ 10.000
		Totale patrimonio netto	€ 10.000
Totale Attività	€ 110.000	Totale Passività	€ 110.000

In presenza di fonti diverse dal patrimonio netto (debiti), il capitale investito è maggiore del capitale sociale.

$$CI > CS$$

In assenza di utili (e/o riserve) il capitale sociale è pari al patrimonio netto

$$CS = PN$$

Viene avviata l'attività produttiva. A fine esercizio risultano attività per € 223.000, debiti verso fornitori per € 108.000 e utile di esercizio pari a € 5.000

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Crediti V/Soci	7.500	Banche C/C	100.000
Banche c/c	22.500	Debiti dipend./fornitori/erario	108.000
Immobilizzazioni	150.000	Capitale Sociale	10.000
Rimanenze	30.000	Utili di esercizio	5.000
Crediti	13.000	Totale patrimonio netto	15.000
Totale Attività	€ 223.000	Totale Passività	€ 223.000

CI > CS

PN > CS

Nel corso del funzionamento alla condizione $PN > CS$ può concorrere non solo la presenza di utili non distribuiti, accantonati in riserve (legali o volontarie) ma anche la presenza di versamenti dei soci in conto capitale

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Attività tecniche	€ 205.000.000	Passività	€ 100.000.000
Attività finanziarie	€ 160.000.000	Capitale Sociale	€ 200.000.000
		Riserva Legale	€ 40.000.000
		Versamenti in c/ aumento capitale	€ 20.000.000
		Riserve di utili	€ 5.000.000
		Totale Patrimonio Netto	€ 265.000.000
Totale Attività	€ 365.000.000	Totale Passività	€ 365.000.000

La perdita dell'equilibrio economico, e quindi, risultati economici di segno negativo, compromettono la condizione **PN>CS e, se di particolare intensità,** possono comportare l'erosione del capitale sociale

I° ipotesi: Perdite in misura non eccedente le riserve di capitale e di utili
Perdite di esercizio 40.000.000

II° ipotesi: Perdita in misura eccedente le riserve di capitale e di utili
Perdite di esercizio 70.000.000

III° ipotesi: Perdita di esercizio 240.000.000

I° IPOTESI

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Attività tecniche	€ 205.000.000	Passività	€ 120.000.000
Attività finanziarie	€ 140.000.00	Capitale Sociale	€ 200.000.000
		Riserva legale	€ 40.000.000
		Riserva futuro aumento capitale	€ 20.000.000
		Riserve di utili	€ 5.000.000
		Perdita di esercizio	€ 40.000.000
		Totale Patrimonio Netto	225.000.000
Totale Attività	€ 345.000.000	Totale Passività	€ 345.000.000

Aumento passività
+ 20.000

Diminuzione di
attivo finanziario
- 20.000

II° IPOTESI

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Attività tecniche	€ 205.000.000	Passività	€ 130.000.000
Attività finanziarie	€ 120.000.00	Capitale Sociale	€ 200.000.000
		Riserva legale	€ 40.000.000
		Riserva futuro	€ 20.000.000
		aumento capitale	€ 20.000.000
		Riserve di utili	€ 5.000.000
		Perdita di esercizio	€ 70.000.000
		Totale Patrimonio Netto	195.000.000
Totale Attività	€ 325.000.000	Totale Passività	€ 325.000.000

Aumento passività
+ 30.000.000

Diminuzione di
attivo finanziario
- 40.000.000

**Diminuzione di
attivo finanziario
- 55.000.000**

**Aumento passività
+ 70.000.000**

Stato Patrimoniale

Attivo		Passivo	
Attività tecniche	€ 150.000.000	Passività	€ 200.000.000
Attività finanziarie	€ 5.000.000	Capitale Sociale	€ 200.000.000
		Riserva legale	€ 40.000.000
		Riserva futuro aumento capitale	€ 20.000.000
		Riserve di utili	€ 5.000.000
		Perdita anni precedenti	€ -70.000.000
		Perdita esercizio	€ -240.000.000
		Totale Patrimonio Netto	-45.000.000
Totale Attività	€ 155.000.000	Totale Passività	€ 155.000.000

**Diminuzione di
attivo finanziario
- 115.000.000**

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.003.600	1.003.600
III - Riserve di rivalutazione	1.445.224	1.445.224
IV - Riserva legale	232.196	232.196
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.668.174	10.933.853
Varie altre riserve	(3) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	12.668.171	10.933.853
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	822.441	1.734.321
Totale patrimonio netto	16.171.632	15.349.194

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	700.000	700.000
III - Riserve di rivalutazione	65.225	65.225
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.000.000	2.000.000
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	2.000.001	2.000.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.637.078)	(700.398)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	251.423	(1.122.161)
Totale patrimonio netto	1.379.571	942.667

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	445.000	445.000
VI - Altre riserve	24.576.367	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(56.209.647)	(259)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(31.598.037)	(56.209.388)
Totale patrimonio netto	(62.786.317)	(55.764.647)

Rilevazione dell'utile e integrità del capitale

Conto economico

Componenti negativi	Componenti positivi
Componenti negativi	Componenti positivi
Componenti negativi	Componenti positivi
-----	-----
-----	-----
5000	6.000
Utile → 1000	

Stato patrimoniale

attività	passività
attività	passività
attività	passività
-----	-----
-----	-----
50.000	40.000
	Capitale sociale 9.000
	Utile di esercizio 1.000
	PN 10.000



Conto economico

Componenti negativi	Componenti positivi
Componenti negativi	Componenti positivi
Componenti negativi	Componenti positivi
-----	-----
-----	-----
5000	6.000
Utile → 1000	

Stato patrimoniale

attività	passività	
attività	passività	
attività	passività	
-----	-----	
50.000	40.000	
	Capitale sociale	9.000
	Utile di esercizio	1.000
		PN 10.000

credito inesigibile per 500: rilevazione corretta del risultato economico e del patrimonio

Conto economico

Componenti negativi	Componenti positivi
Componenti negativi	Componenti positivi
Componenti negativi	Componenti positivi
-----	-----
5500	6.000
Utile → 500	

Stato patrimoniale

attività	passività	
attività	passività	
attività	passività	
-----	-----	
49.500	40.000	
	Capitale sociale	9.000
	Utile di esercizio	500
		PN 9.500

Distribuzione dell'utile rilevato nell'esercizio per 1.000

Stato patrimoniale

Attività (-1.000) attività attività ----- ----- 49.000	passività passività passività ----- ----- 40.000 Capitale sociale 9.000 Utile di esercizio 0
--	---

**PN apparente
9.000**

La distribuzione dell'utile indebitamente rilevato per 1.000 comporta la distribuzione di capitale sociale per 500

Stato patrimoniale

attività (- 1.000) attività attività ----- ----- 48.500	passività passività passività ----- ----- 40.000 Capitale sociale 8.500 Utile di esercizio 0
---	---

**PN effettivo
8.500**

**Le società aventi ad oggetto
un'attività commerciale**
(art.2195 c.c.)



Devono costituirsi secondo uno dei
tipi ivi regolati (art.2249 c.c.)



✓ *un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;*
✓ *un'attività intermedia nella circolazione dei beni;*
✓ *un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;*
✓ *un'attività bancaria o assicurativa;*
✓ *altre attività ausiliari delle precedenti*



✓ **S.n.c.;**
✓ **S.a.s.;**
✓ **S.r.l; S.r.l.s.;**
✓ **S.p.A;**
✓ **S.a.p.A;**

La forma della società semplice è riservata alle attività diverse da quella commerciale
(ad es.l'attività agricola)

**AL MUTARE DEI CONTESTI OPERATIVI ED AMBIENTALI DI RIFERIMENTO
PUO' CAMBIARE LA SCELTA DELLA FATTISPECIE SOCIETARIA :
SI SCEGLIERA' QUELLA CHE MEGLIO SI ATTAGLIA ALLE NUOVE
ESIGENZE GESTIONALI
AZIENDALI**



TRASFORMAZIONI SOCIETARIE

Distinzione

Società di persone

Società di capitali

differente
**regime di
responsabilità**
previsto per le
obbligazioni sociali

Differente legame esistente

tra soci e società

tra soci tra loro

Tipologie di società

Società di persone



Chi è il soggetto giuridico ?

**ACCANTO AL PATRIMONIO
DELLA SOCIETA' INTERVIENE
QUELLO DEI SOCI**



**RESPONSABILITA' ILLIMITATA E
SOLIDALE DEI SOCI CHE
OPERA ATTRAVERSO
L'INTERVENTO DEL
c.d. "BENEFICIO DI PREVENTIVA
ESCUSSIONE"**

Società di capitali



Chi è il soggetto giuridico ?

**I SOCI NON SONO PATRIMONIALMENTE
RESPONSABILI DEGLI OBBLIGHI
CONTRATTI DALLA SOCIETA' VERSO
SOGGETTI TERZI**



**RESPONSABILITA' LIMITATA
AL SOLO CAPITALE INVESTITO
DAI SOCI NELLA SOCIETA'.**

Tipologie di società

Società di persone



Chi è il soggetto giuridico ?

**NON HANNO PERSONALITA'
GIURIDICA**



**NELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA
COMUNE, ANCHE SE IN VIA
RESIDUALE, IL PATRIMONIO
PERSONALE DEI SOCI E'
POSTO A GARANZIA DELLE
OBBLIGAZIONI CONTRATTE
DALLA SOCIETA'**

Società di capitali



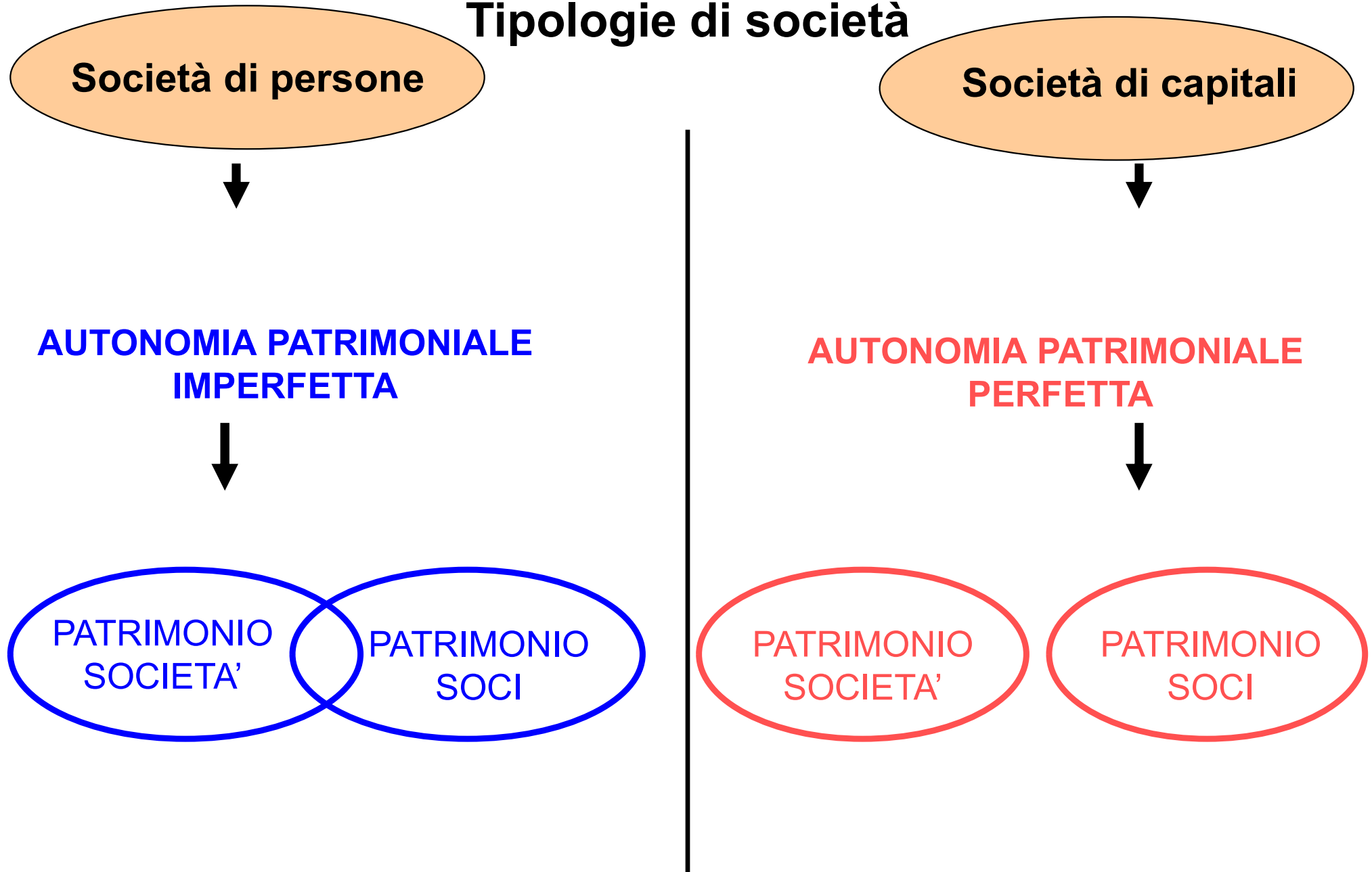
Chi è il soggetto giuridico ?

HANNO PERSONALITÀ GIURIDICA



**ESISTE UN "DIAFRAMMA" TRA IL
PATRIMONIO PERSONALE DEI
SOCI E LE
OBBLIGAZIONI CONTRATTE
COLLETTIVAMENTE
NELL'ESERCIZIO
DELL'IMPRESA COMUNE (c.d.
"alterità soggettiva" delle società)**

Tipologie di società



Società in accomandita semplice e in accomandita per azioni

presenza di due categorie di soci,

i soci accomandatari ed i soci accomandanti,

per i quali è previsto un diverso regime di responsabilità.

i soci accomandatari rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali, mentre **gli accomandanti** rispondono limitatamente alla quota (o alle azioni) conferita

Società di persone

Il differente regime di responsabilità patrimoniale
trova riflesso nelle disposizioni
dettate dal c.c. a tutela
dell'integrità del capitale sociale

Società di capitali

Nessun vincolo specifico al
valore minimo di capitale sociale

Nessun obbligo di costituzione
obbligatoria di riserve.

Nessun vincolo alla natura dei
conferimenti

livelli minimi di capitale sociale

S.r.l. art. 2463 c.c. € 10.000

S.r.l.s art. 2463-bis tra 1,00 e 10.000

S.p.a. e le S.a.p.a. art 2327 € 50.000

costituzione obbligatoria di riserve cui
destinare parte degli utili al fine di
rafforzare l'integrità patrimoniale
quale unica garanzia per i terzi creditori
sociali

vincoli alla natura dei conferimenti e
presidi a garanzia della relativa integrità